

Boom di fallimenti in Lombardia e provincia di Monza e Brianza: M5S chiede chiarimenti e provvedimenti al Governo.

A novembre 2014, 6238 operai metalmeccanici hanno perso il lavoro in Lombardia, 920 solo in provincia di Monza e Brianza. E le aziende non stanno meglio, dato che, sempre allo stesso mese, hanno chiuso 225 imprese per fallimento contro le 115 del 2008. "Di fronte a questi dati drammatici continua a non esistere un reale piano industriale volto al rilancio delle piccole e medie imprese, settore trainante della nostra economia fino a pochi anni fa, ed atto a tutelare il mantenimento dei posti di lavoro. Basti pensare che il comparto metalmeccanico dal 2007 al 2013 ha subito un calo produttivo del 29,5% e perso migliaia di addetti". Così il deputato Davide Tripiedi, che con i colleghi del "Movimento 5 Stelle" ha depositato due interrogazioni indirizzate al ministro Giuliano Poletti. La prima riguarda la perdita dei posti di lavoro nel settore metalmeccanico. La seconda, la tragica sorte che stanno subendo molte piccole e medie imprese chiuse per fallimento. L' "Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza" ha fornito invece i dati sulle aziende chiuse per fallimento negli ultimi anni nella provincia. Nel 2008, all'inizio della crisi economica, furono 115 aumentate poi a 211 nel 2011 e arrivate poi all'apice nel 2014.

Davide Tripiedi, deputato M5S